



Allegato E) Relazione del Revisore Unico

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2021
Della Casa di Riposo “Casa Charitas” di Lamon
(Istituto pubblico di assistenza e beneficenza)

L'anno 2020, il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 14.30, si è riunito in Lamon, presso la sede della Casa di Riposo “Casa Charitas”, il Revisore Unico, nominato come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, per redigere la Relazione al Bilancio Economico annuale di Previsione 2021 secondo quanto indicato dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che rinvia alla L.R. n. 43 del 23.11.2012 e all'allegato A alla DGR 780/2013 articolo 15.

Sono presenti alla riunione:

- La Dott.ssa Saba Somacal, Revisore Unico
- Il Direttore della struttura Sig. Gian Paolo Sommariva;
- Il collaboratore amministrativo Sig.ra Forlin Lia

I documenti del bilancio di previsione 2021 sono stati trasmessi tramite mail entro il termine e sono composti come previsto dalla DGR 780/2013 da:

- Bilancio Economico annuale di previsione;
- Documento di Programmazione economico finanziaria di durata triennale
- Relazione del Patrimonio e Piano di Valorizzazione anno 2021
- Relazione del Segretario-Direttore al Bilancio di Previsione 2021

Il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite progressivamente dal Consiglio di Amministrazione .

Il Revisore, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio economico annuale di previsione, con riferimento alla relazione del Direttore, ha conferito con lo stesso Direttore, e ha suddiviso la presente relazione in 3 parti:

- la prima riferita al bilancio preventivo 2021;
- la seconda riferita al documento di programmazione economica e finanziaria di durata triennale;
- la realizzazione del patrimonio e piano di valorizzazione

Parere sul bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2021

La Relazione al Bilancio Preventivo del Segretario-Direttore è così composta:

1. Considerazioni di carattere generale;
2. Considerazioni puntuali sulla relazione del documento previsionale;
3. Valutazione dei beni strumentali;
4. Valutazione dei beni non strumentali;
5. Valutazione dei ricavi;
6. Valutazione dei costi;
7. Risultato d'esercizio;
8. Piano di valorizzazione

La presente relazione, così come previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, dalla DGRV n. 780 del 21 maggio 2013 e dalle linee guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 “Linee guida per il Controllo Interno delle IPAB” ha lo scopo di esporre le

valutazioni e le considerazioni di carattere gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Annuale – Anno 2021 della Casa di Riposo Charitas di Lamon.

Il sottoscritto Revisore accertato in via preliminare che il bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2021 è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano dei conti approvato con il regolamento di contabilità, è passato all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

Il Revisore:

- ha richiesto ed esaminato i documenti utilizzati per pervenire alla formazione delle previsioni dei conti di bilancio;
- ha verificato l'attendibilità delle voci di previsione confrontandoli con quelli dell'ultimo bilancio tenendo in considerazione della difficoltà del momento ancora in corso dovuta alla pandemia SARSCOV-2-”COVID19”;
- ha riscontrato la corretta applicazione dei principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Il Revisore ha svolto l'analisi dei dati contabili del bilancio economico annuale di previsione costituito e riassunto per macro voci così come risulta dal seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.365.000,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	2.363.550,00
DIFFERENZA (A-B)	1.450,00
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	50,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE	-1.500,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	0,00

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani in regime di residenzialità.

Le unità d'offerta fanno riferimento a:

- Centro Servizi per persone Anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale; capacità ricettiva pari a 68 posti letto di cui 54 autorizzati e accreditati e 14 autorizzati;
- Casa per persone anziane autosufficienti con capacità ricettiva pari a 26 posti letto.

Come esposto nella Relazione al Preventivo del Segretario-Direttore la previsione dei ricavi previsti per il 2021 sono in base ad un criterio prudenziale tenendo conto delle seguenti considerazioni:

a) Le giornate/degenza sono calcolate ipotizzando una riduzione della capacità ricettiva complessiva della struttura pari a 4 posti vuoti per tutto il corso dell'anno. I ricavi che ne derivano sono stati ulteriormente svalutati del 2%;

b) L'applicazione di un nuovo Regolamento Unico per la Residenzialità applicato dall'ULSS 1 Dolomiti non consente di preventivare con certezza la copertura dei posti per l'anno venturo, prudenzialmente si è tenuto conto delle perdite derivanti dalla mancata copertura di 4 quote regionali su 54 autorizzate;

- c) Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.
- d) non sono state considerate le nuove quote di accesso di € 30,00 previste con DGRV n. 1448 del 29/10/2020;
- e) la riduzione della capacità ricettiva di 4 posti letto nonché l'ulteriore svalutazione del 2% dei ricavi conseguenti considerati su 12 mesi risulta prudenziale anche se all'incirca da maggio 2021 si avrà una riduzione dei posti letto dovuta ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico del fabbricato

Nel dettaglio le previsioni di ricavo si riassumono nel prospetto che segue:

	2021	RETTA	RIC. PREV.	sval. -2%	complessivo	arrotondato
Autosufficienti a retta ordinaria	1	43,00	15.695,00	15.381,00	31.907,00	32.000,00
Autosufficienti a retta aumentata (Parzialmente auto)	1	46,20	16.863,00	16.526,00		
non autosufficienti	50	95,20	1.737.400,00	1.702.652,00	1.702.652,00	1.702.000,00
EX OP	2	80,00	58.400,00	57.232,00	57.232,00	57.000,00
Privato (emergenze)	9,80	55,00	196.735,00	192.800,00	450.344,00	450.000,00
Non auto senza quota privati	12	60,00	262.800,00	257.544,00		

I ricavi dell'Ente stimati in € 2.365.000 sono determinati in prevalenza dalle rette di degenza che nel complessivo rappresentano il 94,76 % dei fattori costituenti l'intero valore della produzione ed ammontano a complessivi € 2.241.000.

Di tale somma i ricavi derivanti dalle quote regionali di residenzialità rappresentano il 39,09%. Nella presente valorizzazione il contributo di rilievo sanitario regionale preso a riferimento per comporre la stima è pari a € 49,00/giorno/anziano, invariato rispetto agli anni precedenti. Gli utenti destinatari di quota regionale di residenzialità generano complessivamente un ricavo pari a € 95,20/giorno/anziano costituito da € 49,00 relativi all'impegnativa regionale di residenzialità e da € 46,20 relativi alla retta alberghiera versata direttamente dalla persona accolta e classificati alla voce Ricavi per rette ospiti non autosufficienti che rappresenta il 36,86% dei complessivi ricavi per rette.

La tariffa per la copertura di due posti nella sezione anziani non autosufficienti destinati a persone ex Ospedale Psichiatrico (ex O.P.) è confermata come in passato in € 80,00 pro/die e pro/capite onnicomprensiva come da convenzione stipulata tra l'IPAB e l'Azienda ULSS n.1 Dolomiti con decorrenza dal 1° ottobre 2019 e di durata triennale. Per chiarezza espositiva tali ricavi sono esposti separatamente rispetto ai ricavi stimati per anziani non autosufficienti e sono classificati alla voce Quota ULSS Ex OP.

Il rimanente 21,51% dei ricavi da rette è costituito dal pagamento delle rette da parte degli anziani residenti in Struttura i cui singoli importi giornalieri sono stati così definiti:

- Persone autosufficienti a retta ordinaria: € 42,00/giornalieri
- Persone autosufficienti a retta aumentata: € 46,20/giornalieri
- Posti di emergenza per persone autosufficienti o parzialmente non autosufficienti: € 55,00/giornalieri
- Persona non autosufficiente in posto autorizzato senza impegnativa di residenzialità: € 60,00/giornalieri

La retta destinata agli utenti non autosufficienti occupanti posto autorizzato ma non titolari di impegnativa di residenzialità è stata istituita con Delibera del CdA n. 14 del 06 giugno 2019 per rispondere alle emergenti necessità dell'utenza che vedono situazioni di non autosufficienza non prontamente riconosciute dalla Regione con l'assegnazione di impegnativa di residenzialità ma che necessitano di carichi assistenziali importanti in ragione delle loro condizioni. Le nuove rette sono state applicate solo ai nuovi ingressi a far data dal 01/06/2019.

Per maggior chiarezza si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per ospite non autosufficiente diviso tra le due quote che lo compongono: ricavi da impegnativa regionale di residenzialità e ricavi da rette di degenza:

		RIC. PREV.	sval. -2%
Non autosufficienti	di cui quote	894.250,00	876.365,00
	di cui rette	843.150,00	826.287,00

Proprio in vista dell'indeterminatezza della conclusione della fase pandemica, nonostante si sia provveduto ad un adeguamento in aumento delle rette seppur in misura contenuta, le previsioni di ricavo già prudenzialmente stimate negli anni passati sono state ulteriormente ridotte per il 2021.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'IPAB verte principalmente su due voci:

1. La produzione di pasti esterni che rappresenta il 44,80% dei ricavi non determinati da rette: per l'anno 2021 sono in vigore due convenzioni tra l'IPAB e il Comune di Lamon, una per il servizio di ristorazione a favore delle due sezioni della Scuola per l'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo Lamon-Sovramonte-Fonzaso-Arsié - Plesso di Lamon, l'altra per il servizio di ristorazione nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare sul territorio in capo al Comune stesso. La convenzione con la Congregazione delle Suore di Carità delle SS B. Capitanio e V. Gerosa per il servizio di ristorazione attiva negli anni precedenti è stata revocata a seguito della chiusura del Convento di Lamon.

2. Il rimborso da parte dell'ULSS per l'attività di riabilitazione che rappresenta il 32,58% dei ricavi non determinati da rette: l'Ente è destinatario di un rimborso sui costi sostenuti per le attività riabilitative svolte dalle figure professionali del fisioterapista e del logopedista. L'importo è pari a complessivi € 2,10 per giornata di presenza equivalente giusta convenzione sottoscritta dalle parti nel corso del 2019. Le giornate equivalenti utilizzate come base di calcolo nella stima del rimborso sono le stesse utilizzate per determinare i ricavi da quote regionali di residenzialità.

Le voci residuali che attendono ai ricavi da attività non caratteristica sono:

Essi sono composti dalle seguenti voci:

Proventi Trasporto Clienti	3.500,00
Proventi per medicinali	10.500,00
Proventi per rimborso valori bollati	2.000,00
Altri ricavi e proventi	5.000,00
Donazioni	2.000,00
Proventi per attività di animazione	500,00
Rimborsi spese varie	500,00
Sopravvenienze attive ordinarie	1.000,00

Le voci di ricavo relative a trasporto clienti, medicinali e valori bollati trovano la loro contropartita nelle medesime voci di costo, trattandosi per l'Ente di un riaddebito di costi sostenuti per conto degli ospiti.

Nella voce Altri ricavi e proventi viene contabilizzato il ricavo derivante dalla concessione di suolo per l'installazione di distributori di bevande e simili.

Va rilevato inoltre che è presente tra i ricavi la quota annua di contributi in conto impianti composto dal contributo ottenuto dalla Fondazione Cariverona e liquidato nel corso del 2016 per l'acquisto di attrezzature e impianti e il contributo concesso dalla Regione Veneto per il tramite del Comune di Lamon per efficientamento energetico liquidato nel 2018.

VALUTAZIONE DEI COSTI

Il Revisore Unico rileva che la determinazione delle poste preventive di **costo, non** risulta più sviluppata sulla base dell'andamento storico della spesa in quanto dal 1/11/2020 è operativa la società Lamon Servizi srl a totale partecipazione del socio unico IPAB Casa Charitas alla quale sono stati affidati i servizi socio sanitari precedentemente esternalizzati.

I costi della produzione sono stimati per il 2021 in € 2.363.550,00 .

La principale voce di costo è composta dal canone che l'IPAB Casa Charitas corrisponderà alla suddetta società Lamon servizi srl per la gestione del Centro Servizi: i rapporti tra i due soggetti sono regolati dal contratto di servizio per la gestione dei servizi socio-sanitari e socio- assistenziali sottoscritto tra le parti in data 31/10/2020 ed ammonta a € 2.124.000,00.

In virtù di tale contratto l'Ente ha affidato a Lamon Servizi Srl l'esecuzione dei servizi funzionali alla gestione delle due Unità d'Offerta attive presso la Struttura (Centro Servizi per persone anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale - Casa per persone anziane autosufficienti) e Lamon Servizi Srl, nell'ambito delle direttive e degli indirizzi espressi dall'IPAB, eseguirà i Servizi con propria organizzazione di mezzi e di personale, in piena autonomia e con gestione a proprio rischio, servendosi di capitali e risorse proprie, il cui costo è ricompreso nel canone.

Pertanto, le voci di costo ulteriori rispetto al canone su esposto risultano residuali e riassumibili come segue:

- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo: la stima per l'anno 2021 ammonta a € 23.350,00.
- Costi per servizi: la stima per l'anno 2021 ammonta a complessivi € 2.185.200,00 di cui 2.124.000,00 afferenti al canone di cui si è già detto. La differenza va attribuita a voci di costo che attengono a costi gestionali che permangono in capo all'IPAB come ad esempio costi amministrativi, costi per consulenze specifiche, costi per la manutenzione del fabbricato istituzionale, canoni software per la gestione informatizzata del profilo degli ospiti e della loro cartella sanitaria, costi assicurativi.
- Costi per il godimento di beni di terzi: la stima per l'anno 2021 ammonta a complessivi € 3.000,00 ad attiene al solo noleggio del server.
- Personale dipendente: il costo per personale dipendente ammonta ad € 90.000,00.
- Ammortamenti: in questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno. La stima ammonta ad € 55.000,00, in linea con quanto previsto nel previsionale precedente perché non sono previsti acquisti di cespiti per l'anno 2021 le cui quote di ammortamento possano superare le quote residue dei cespiti che vedono esaurire la loro vita utile nel corso del 2021.
- Oneri diversi di gestione: la stima per l'anno 2021 ammonta a complessivi € 7.000.

I conti elencati nel bilancio di previsione portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c. 2 della L.R. n. 43 del 23/11/2012.

Il Revisore Unico ringrazia il Direttore Sommariva Gian Paolo per la disponibilità e competenza dimostrata.

Preso atto dell'attività programmatica e amministrativa del Consiglio di Amministrazione, il Revisore Unico conclude osservando la correttezza economica e contabile del Bilancio di Previsione con i suoi allegati per l'anno 2021 ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

RELAZIONE AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE (2021-2023)

Il Revisore Unico attesta che il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità dell'allegato 3 alla DGR 780/2013 e secondo il principio di competenza economica.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico conclude osservando la correttezza economica e contabile del documento di programmazione economica e finanziaria di durata triennale (2021-2023) ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in merito alla proposta del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Triennale nei termini in essa indicati.

RELAZIONE SUL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE

Per quanto attiene gli immobili strumentali si evidenzia che sono tutti censiti al catasto dei fabbricati in comune di Lamon al Fg. 28: esso risulta composto dal fabbricato principale (mappale 18) e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito\magazzino (mappale 7 e mappale 11).

Per quanto attiene gli immobili non strumentali: Non si rilevano immobili non strumentali

Per quanto attiene invece i Terreni si evidenzia che gli stessi sono stati riportati in apposita sezione del Piano di Valorizzazione: la loro valorizzazione risulta trascurabile sia per la loro consistenza quantitativa (piccole porzioni anche inferiori a mq 1.000) sia per la loro Ubicazione (per lo più dislocati in zone montane e poco accessibili).

Al 31/12/2020 non si rilevano beni mobili di interesse storico e artistico ed investimenti finanziari.

Il Revisore attesta che il piano di valorizzazione è redatto in conformità dell'allegato 4 alla DGR 780/2013.

Alle ore 16.30 è dichiarata chiusa la seduta.

Di quanto sopra è redatto il verbale che letto e confermato è sottoscritto come segue:

Lamon, 15 dicembre 2020

Dott.ssa Saba Somacal
f.to